

Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2020, n. 26-2216

L.R. 11/2018-DGR 23-7009 del 08 giugno 2018. Riparto delle risorse previste dal Bilancio di previsione 2020-2022 per gli ambiti di intervento del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 11 del 1° agosto 2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, la Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

l'art. 4 della sopraccitata legge stabilisce che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse;

l'art. 7 individua gli strumenti di intervento a disposizione della Regione per conseguire le finalità e gli obiettivi della L.R. 11/2018. In particolare al punto c) prevede, fra gli altri, il sostegno attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di soggetti culturali. Precisa che tale strumento è attivato con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività ed iniziative;

l'art. 43 stabilisce che gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge;

l'art. 46 c. 2 stabilisce che la Giunta regionale individua con deliberazione la destinazione delle risorse del fondo per la cultura in riferimento agli ambiti tematici di intervento individuati dalla legge e in coerenza con il Programma triennale della cultura attualmente in vigore;

con la D.G.R. n. 23 - 7009 dell'8 giugno 2018 è stato approvato il Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020;

tale Programma definisce i criteri di valutazione delle istanze di contributo, a valere per la L.R. n. 58/1978, i cui principi e finalità sono stati recepiti dalla L.R. 11/2018 e definisce indirizzi e criteri coerenti ed attuali sia con le linee di indirizzo politico, sia con i documenti di programmazione finanziaria;

per contrastare e mitigare le conseguenze dell'epidemia da COVID-19 sul sistema sociale ed economico piemontese, manifestatesi dai primi mesi dell'anno 2020, è stata approvata ed è vigente

la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19);

l'art. 54 (Finalità) della L.R. 13/2020 prevede che la Regione adotti misure straordinarie volte a riconoscere la situazione di estrema difficoltà, di blocco delle attività e di radicale reimpostazione delle modalità operative subita dal comparto culturale piemontese, nonché a predisporre le condizioni per la ripartenza delle attività e delle progettualità;

l'art. 55 (Principi generali) della L.R. 13/2020 prevede che, per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 54, la Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente, con propria deliberazione da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge regionale stessa, individui modalità e criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2020, utilizzando gli strumenti individuati dal sopra citato articolo 7, comma 1 della legge regionale 11/2018, nel rispetto dei seguenti principi generali:

- a) sostegno alle organizzazioni e agli enti culturali, anche a difesa dei livelli occupazionali, che tiene conto non solo delle attività pubbliche, ma anche dell'attività interna volta a gestire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio;
- b) sostegno agli enti pubblici che abbiano già sostenuto costi per la realizzazione di iniziative culturali per l'anno 2020, in particolare se progettate con il coinvolgimento operativo e professionale di soggetti privati;
- c) sostegno concesso a fronte della presentazione di un programma annuale di attività e interventi che ponga in rilievo gli elementi di cui alle lettere a) e b);
- d) modalità di raccolta delle istanze e di gestione dei procedimenti amministrativi ispirate a principi di semplificazione;
- e) modalità di quantificazione dell'intervento di sostegno ispirate al principio di storicità in relazione ai contenuti del programma di cui alla lettera c), tale da dimostrare la continuità operativa dei soggetti interessati;
- f) modalità di quantificazione dell'intervento di sostegno relative ad ambiti tematici legati all'emergenza da Covid-19;

in attuazione dell'art. 55 della L.R. 13/2020 la Giunta regionale, previa acquisizione di parere positivo da parte della VI Commissione consiliare, ha approvato la deliberazione n. 48-1701 del 17 luglio 2020 recante "L.R. 13/2020, art. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2001 smi", con la quale ha approvato procedure, modalità e criteri per l'assegnazione dei sostegni economici in ambito culturale per l'anno 2020.

Dato atto che la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022" per gli esercizi 2020-2022, alla Missione 5, Programma 2, per l'ambito culturale, fra le altre, ha dato capienza ai capitoli afferenti alla L.R. 11/2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 16-1198 del 3 aprile 2020 recante "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.10365-172";

vista la D.G.R. n. 25-2215 del 6/11/2020 con cui la Giunta regionale ha autorizzato sulla Missione 5 Programma 2 le risorse necessarie per l'erogazione di contributi;

in ottemperanza a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 46 della legge regionale 11/2018, si stabilisce in euro 2.857.364,00 il limite massimo delle risorse destinate, stanziare e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitoli della Missione 5, Programma 2 per gli esercizi finanziari 2020-2021, procedendo al riparto delle medesime per i seguenti ambiti di attività:

A) Avviso pubblico Promozione del libro e della lettura, premi e concorsi letterari, archivi e beni librari artt. 14, 21, 23, 27 L.R. 11/2018 Euro 960.014,00 così ripartiti:

sull'esercizio finanziario 2020:

Euro 75.000,00 sul cap. 153640/2020 enti pubblici
euro 67.500,00 sul cap. 153650/2020 enti pubblici
euro 108.734,00 sul cap. 182870/2020 enti privati
euro 216.773,00 sul cap. 182860/2020 enti privati
euro 12.000 sul cap. 176790/2020 imprese

sull'esercizio finanziario 2021:

Euro 75.000,00 sul cap. 153640/2021 enti pubblici
euro 67.500,00 sul cap. 153650/2021 enti pubblici
euro 108.734,00 sul cap. 182870/2021 enti privati
euro 216.773,00 sul cap. 182860/2021 enti privati
euro 12.000 sul cap. 176790/2021 imprese

B) Contributi per i Sistemi bibliotecari art. 22 L.R.11/2018 Euro 1.097.350,00 così ripartiti:

sull'esercizio finanziario 2020:

euro 408.675,00 sul cap. 153650/2020
euro 100.000 sul cap. 182860/2020

sull'esercizio finanziario 2021:

euro 488.675,00 sul cap. 153650/2021
euro 100.000 sul cap. 182860/2021

C) Istituti culturali di rilievo regionale art. 26 L.R.11/2018 sull'esercizio finanziario 2020 euro 800.000,00 sul cap. 182860/2020.

Si ritiene di stabilire che:

i contributi per l' Avviso pubblico Promozione del libro e della lettura, premi e concorsi letterari, archivi e beni librari saranno assegnati ai richiedenti secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 48-1701 del 17 luglio 2020;

i contributi per i sistemi bibliotecari saranno assegnati ai singoli beneficiari nel rispetto dei criteri stabiliti con D.G.R. 31-2398 del 09/11/2015;

i contributi agli istituti culturali di rilievo regionale saranno assegnati nel rispetto dei criteri approvati con D.G.R. 57-5488 del 03/08/2017.

Gli importi riconosciuti ai diversi ambiti di intervento sopraccitati (ex legge regionale 11/2018) sono stati parametrati al peso storico che questi ambiti hanno avuto sulle precedenti programmazioni annuali del Settore Promozione dei Beni librari e archivistici, Editoria e Istituti culturali e tenuto conto dei criteri individuati dalla succitata D.G.R. n. 48-1701 del 17 luglio 2020.

Nel caso di eventuale successivo incremento della disponibilità delle risorse, disposto dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento, le stesse verranno assegnate al suddetto ambito di attività A) Avviso pubblico Promozione del libro e della lettura, premi e concorsi letterari, archivi e beni librari artt. 14, 21, 23, 27 L.R. 11/2018.

In riferimento al suddetto ambito di attività A) Avviso pubblico Promozione del libro e della lettura, premi e concorsi letterari, archivi e beni librari, nel caso in cui le risorse destinate ad una tipologia di beneficiari risultino eccedenti rispetto alle istanze dichiarate ammissibili, le risorse eccedenti verranno distribuite tra le altre tipologie di beneficiari per finanziare le istanze ritenute ammissibili per ciascuna tipologia, nel rispetto di quanto stabilito nell'allegato A punto C della suddetta D.G.R. n. 48-1701 del 17 luglio 2020;

Si dà atto altresì che tutti i provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi succitati saranno adottati dal Settore Promozione Beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali, competente in materia.

Vista la legge regionale 11/2018 recante "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 16-1198 del 3 aprile 2020 recante "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.10365-172";

vista la D.G.R. n. 25-2215 del 6/11/2020;

si attesta la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di stabilire, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 46 della legge regionale 11/2018, in euro 2.857.364,00 il limite massimo delle risorse destinate, stanziare e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitoli della Missione 5, Programma 2 per gli esercizi finanziari 2020-2021, procedendo al riparto delle medesime per i seguenti ambiti di attività:

A) Avviso pubblico Promozione del libro e della lettura, premi e concorsi letterari, archivi e beni librari artt. 14, 21, 23, 27 L.R. 11/2018 Euro 960.014,00 così ripartiti:

sull'esercizio finanziario 2020:

Euro 75.000,00 sul cap. 153640/2020 enti pubblici
euro 67.500,00 sul cap. 153650/2020 enti pubblici
euro 108.734,00 sul cap. 182870/2020 enti privati
euro 216.773,00 sul cap. 182860/2020 enti privati
euro 12.000 sul cap. 176790/2020 imprese

sull'esercizio finanziario 2021:

Euro 75.000,00 sul cap. 153640/2021 enti pubblici
euro 67.500,00 sul cap. 153650/2021 enti pubblici
euro 108.734,00 sul cap. 182870/2021 enti privati
euro 216.773,00 sul cap. 182860/2021 enti privati
euro 12.000 sul cap. 176790/2021 imprese

B) Contributi per i Sistemi bibliotecari art. 22 L.R.11/2018 Euro 1.097.350,00 così ripartiti:

sull'esercizio finanziario 2020:

euro 408.675,00 sul cap. 153650/2020
euro 100.000 sul cap. 182860/2020

sull'esercizio finanziario 2021:

euro 488.675,00 sul cap. 153650/2021
euro 100.000 sul cap. 182860/2021

C) Istituti culturali di rilievo regionale art. 26 L.R.11/2018 sull'esercizio finanziario 2020 euro 800.000,00 sul cap. 182860/2020.

- di dare atto che gli interventi di cui sopra verranno definiti nei limiti delle somme stanziare e autorizzate con D.G.R. n. 25-2215 del 6/11/2020 in termini di competenza e di cassa sui pertinenti capitoli di cui alla Missione 5, Programma 2 dell'esercizio finanziario 2020-2021.

I contributi per l' Avviso pubblico Promozione della lettura e del libro, archivi e beni librari saranno assegnati ai richiedenti secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 48-1701 del 17 luglio 2020.

I contributi per i sistemi bibliotecari saranno assegnati ai singoli beneficiari nel rispetto dei criteri stabiliti con D.G.R. 31-2398 del 09/11/2015.

I contributi agli istituti culturali di rilievo regionale saranno assegnati nel rispetto dei criteri approvati con D.G.R. 57-5488 del 03/08/2017.

- di demandare al Settore Promozione Beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali tutti i provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi succitati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 del sito istituzionale dell'ente, nella sezione amministrazione trasparente.

(omissis)